

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ISTITUTO FANFANI S.R.L.

Sede: PIAZZA INDIPENDENZA 18/B, 50129 FIRENZE (FI)

Capitale sociale: 200.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: FI

Partita IVA: 01768030486

Codice fiscale: 01768030486

Numero REA: 298709

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 869102

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e sì

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita Lifenet S.p.A.

l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: Lifenet S.p.A.

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: na



Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	90.867	116.243
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	495.964	370.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.444	4.722
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.320
7) altre	298.716	344.697
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>889.991</i>	<i>843.324</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.557.372	15.271.223
2) impianti e macchinario	555.819	576.731
3) attrezzature industriali e commerciali	770.417	814.549
4) altri beni	450.684	245.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	20.760
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>19.334.291</i>	<i>16.928.667</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	15.866	15.866
d-bis) altre imprese	15.866	15.866
2) crediti:	24.672	20.772
d-bis) verso altri	24.672	20.772
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	24.672	20.772
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>40.538</i>	<i>36.638</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>20.264.820</i>	<i>17.808.629</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	329.589	585.749
<i>Totale rimanenze</i>	<i>329.589</i>	<i>585.749</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	2.192.411	1.626.763
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

4) verso controllanti	604.406	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81.469	36.728
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) imposte anticipate	7.200	0
5-quater) verso altri	17.936	4.551
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	2.903.423	1.668.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	568.107	173.965
3) danaro e valori in cassa	37.491	40.254
Totale disponibilità liquide	605.598	214.219
Totale attivo circolante (C)	3.838.610	2.468.011
D) Ratei e risconti	254.139	263.200
Totale attivo	24.357.570	20.539.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3.429.961	863.623
Totale altre riserve	3.429.961	863.623
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.337.372	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.925.459	-3.337.372
Totale patrimonio netto	-2.632.871	-2.273.749
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	360.872	360.872
4) altri	55.000	175.115
Totale fondi per rischi ed oneri	415.872	535.987
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	363.022	530.660
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	1.566.337
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.566.337
4) debiti verso banche	17.501.143	13.216.408

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	11.833.549	6.565.265
7) debiti verso fornitori	4.288.397	4.528.533
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti	2.123.098	27.917
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.357	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari	960.015	763.349
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.105	84.927
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti	438.494	1.047.882
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti</i>	<i>25.739.610</i>	<i>21.235.353</i>
E) Ratei e risconti	471.937	511.587
<i>Totale passivo</i>	<i>24.357.570</i>	<i>20.539.839</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.237.119	14.267.838
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	0	0
altri	259.153	142.576
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>259.153</i>	<i>142.576</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.496.272</i>	<i>14.410.414</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.998.755	1.646.339
7) per servizi	8.075.065	6.845.253
8) per godimento di beni di terzi	1.309.336	1.011.587
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.142.740	3.409.765
b) oneri sociali	915.335	1.010.853
c) trattamento di fine rapporto	279.155	261.672
e) altri costi	167.922	267.165
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.505.152</i>	<i>4.949.455</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.392	111.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	905.001	710.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	175.066
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.137.393</i>	<i>996.578</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	256.160	-289.082
12) accantonamenti per rischi	30.000	162.000
14) oneri diversi di gestione	777.273	1.270.644
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.089.134</i>	<i>16.592.774</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-2.592.862	-2.182.360
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
altri	6	21
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6</i>	<i>21</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	0	0
verso imprese Controllanti	-23.520	0
altri	-920.690	-762.115
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-944.210</i>	<i>-762.115</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-944.204</i>	<i>-762.094</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	-3.537.066	-2.944.454
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	32.046
imposte differite e anticipate	-7.200	360.872
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-604.404	0
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-611.606</i>	<i>392.918</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.925.459	-3.337.372

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.925.459	-3.337.372
Imposte sul reddito	-611.606	392.918
Interessi passivi/(attivi)	944.204	762.094

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>-2.592.862</i>	<i>-2.182.360</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	359.155	611.853
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.087.393	821.512
Correzioni non monetarie delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	-37.000	172.576
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.409.548	1.605.941
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-1.183.313</i>	<i>-576.419</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	256.160	-289.082
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-615.648	-370.389
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-240.136	1.994.514
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.060	-240.306
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-39.651	332.639
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.944.349	425.517
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.314.135</i>	<i>1.852.893</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>130.822</i>	<i>1.276.475</i>
Altre rettifiche		0
Interessi incassati/(pagati)	-920.684	-762.094
(Imposte sul reddito pagate)	0	-32.046
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-559.908	-422.524
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-1.480.592</i>	<i>-1.216.664</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.349.770	59.811
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.310.626	-8.555.427
Disinvestimenti	0	722.437
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-229.059	-555.029
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-3.900	-20.772
Disinvestimenti	0	285.743

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-3.543.585	-8.123.047
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.084.933	0
Accensione finanziamenti	8.500.000	2.779.239
(Rimborso finanziamenti)	-4.696.669	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.566.337	5.214.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.284.735	7.993.239
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	391.380	-69.998
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	173.965	261.633
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	40.254	22.584
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	214.219	284.217
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	568.107	173.965
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	37.491	40.254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	605.598	214.219
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025 di Istituto Fanfani S.r.l. (nel seguito anche la "Società").

L'esercizio si è chiuso con una perdita netta di € 2.925 migliaia (€ 3.337 migliaia nel 2024) ed un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2025 di € 2.633 migliaia. Il risultato negativo del 2025 è riconducibile principalmente a una struttura dei costi sovradimensionata rispetto ai ricavi. A seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Lifenet, avvenuta a luglio 2024, la Società ha avviato un processo di razionalizzazione e riduzione dei costi, accompagnato da iniziative volte all'ampliamento dell'offerta. I benefici attesi da tali azioni si manifesteranno a partire dal 2026, determinando un significativo miglioramento del risultato netto, seppur ancora negativo.

A causa della diminuzione del patrimonio netto in misura superiore al suo terzo, venendosi a configurare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter del codice civile, nel mese di giugno 2026 è già intervenuta la copertura delle perdite formatesi nell'anno e il ripristino del valore del patrimonio netto da parte del Socio Unico Flower Holding S.r.l., attraverso la rinuncia del credito per rapporto di conto corrente fruttifero per € 3,0 milioni al fine di ripristinare l'equilibrio patrimoniale della società e dotare la Società dei mezzi necessari a coprire la perdita dell'esercizio 2025.

Si segnala, inoltre, che il Socio Unico ha garantito alla Società il proprio supporto finanziario per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Su tali basi, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato adottare principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Correlata al presente bilancio, è stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile alla quale si rimanda per la relativa informativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Infatti, nonostante le diverse modalità di rappresentazione del bilancio della S.r.l. rispetto a quello della s.n.c., è stata operata una riclassificazione dei conti della s.n.c. sulla base dello schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e seguenti del Codice civile.

Si evidenzia, tuttavia, una differenza ineliminabile legata al diverso regime fiscale delle società di capitali rispetto alle società di persone. Infatti, poiché il reddito della s.n.c. viene tassato per trasparenza in capo ai soci, nel bilancio rileva esclusivamente l'IRAP, per cui nell'ambito della comparazione dei risultati economici dei due esercizi a confronto si deve tenere conto che l'utile netto dell'esercizio precedente (e della prima parte dell'esercizio corrente) non comprende le imposte sul reddito pagate dai soci.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Si evidenzia che, sulla base delle previsioni riflesse a budget 2026 e dell'andamento dei primi 3 mesi del 2026, sia ragionevole prevedere per l'esercizio in corso un risultato in miglioramento, seppur ancora negativo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.



Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione al costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Aliquote di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze e diritti simili	5,56%

Le immobilizzazioni in corso comprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali. Gli ammortamenti sono stati calcolati dal giorno di immissione del bene nell'asset aziendale. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali oggetto di ammortamento sono calcolati sulla base delle aliquote riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquote di ammortamento
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine elettroniche	12,5%
- Auto	20%
- Telefoni e cellulari	25%

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dai principi contabili di riferimento, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario, ossia:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.



Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.



Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti passivi sono stati valutati tenendo conto della competenza economica dei ricavi rinviati, rettificando il valore iscritto qualora il correlato obbligo si fosse ridotto o estinto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale già perfezionate. Fatte salve eventuali fattispecie regolate da norme di legge, le riserve sono iscritte al valore nominale e movimentate in base a delibere dell'Assemblea dei soci o a norme statutarie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.



I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste in valuta estera

Nel bilancio non sono iscritte poste in valuta di origine diversa dall'euro.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e competenza economica. I ricavi relativi ai servizi sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione viene eseguita. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di altri servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 889.991 (€ 843.324 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	126.880	451.821	5.000	7.320	363.746	954.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-10.637	-81.480	-278	0	-19.049	-111.444
Valore di bilancio	116.243	370.342	4.722	7.320	344.697	843.324
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	218.958	0	0	10.102	229.059
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	7.320	0	-7.320	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-25.376	-100.656	-278	0	-56.082	-182.392
Totale variazioni	-25.376	125.622	-278	-7.320	-45.980	46.667
Valore di fine esercizio						
Costo	126.880	678.099	5.000	0	373.847	1.183.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-36.013	-182.136	-556	0	-75.131	-293.836
Valore di bilancio	90.867	495.964	4.444	0	298.716	889.991

I costi di impianto e ampliamento, pari a € 90.867, sono relativi ai costi sostenuti per la trasformazione societaria.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari a € 495.964, si riferiscono ai programmi software, in particolare allo sviluppo del nuovo gestionale di accettazione dei pazienti e gestione delle visite.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili, pari a € 4.444, fanno riferimento al marchio Fanfani.

Le altre immobilizzazioni, pari a € 298.716, comprendono costi per migliorie su beni di terzi e certificazioni.

La movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio per € 182.392 e delle capitalizzazioni per € 229.059.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 19.334.291 (€ 16.928.667 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.914.305	1.534.802	4.331.309	1.106.191	20.760	22.907.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-643.082	-958.071	-3.516.760	-860.785	0	-5.978.698
<i>Valore di bilancio</i>	<i>15.271.223</i>	<i>576.731</i>	<i>814.549</i>	<i>245.406</i>	<i>20.760</i>	<i>16.928.668</i>
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.766.382	125.548	139.594	276.357	2.744	3.310.625
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del costo storico di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del f.do ammortamento di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	23.504	0	0	0	-23.504	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
- Costo	0	0	0	0	0	0
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-503.737	-146.460	-183.726	-71.079	0	-905.001
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.286.149</i>	<i>-20.912</i>	<i>-44.132</i>	<i>205.278</i>	<i>-20.760</i>	<i>2.405.623</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	18.704.191	1.660.350	4.470.903	1.382.548	0	26.217.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.146.819	-1.104.531	-3.700.486	-931.863	0	-6.883.699
<i>Valore di bilancio</i>	<i>17.557.372</i>	<i>555.819</i>	<i>770.417</i>	<i>450.684</i>	<i>0</i>	<i>19.334.291</i>

I terreni e fabbricati, pari a € 17.557.372, comprendono gli spazi locati nel complesso immobiliare sito in Firenze, Piazza Indipendenza 18/B, sede dell'attività medico-diagnostica della Società. Gli incrementi riguardano principalmente l'acquisto dell'ultima parte di immobile detenuto dai precedenti proprietari dell'istituto e lavori di ammodernamento e adeguamento normativo che hanno interessato i piani seminterrato, piano terra e primo piano.

Gli impianti e i macchinari, pari a € 555.819, sono composti da impianti e macchinari volti al funzionamento della struttura.

Le attrezzature industriali e commerciali, pari a € 770.417, sono composte principalmente da attrezzature volte all'attività medico-diagnostica.

Gli altri beni, pari ad € 450.684, sono così composti:

- Arredamento per € 280.838;
- Macchine elettroniche per € 165.790;
- Auto per € 2.787;
- Mobili e macchine d'ufficio per € 1.269.

La movimentazione dell'esercizio è riconducibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio per € 905.001 e delle capitalizzazioni per € 3.310.625.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice civile, le informazioni inerenti alle operazioni di locazione finanziaria.

	Totale
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	62.458
Ammortamenti inerenti all'esercizio	41.638
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	66.358
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.616

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nette, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 40.538 (€ 36.638 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.866	20.772	36.638
Valore di bilancio	15.866	20.772	36.638
Variazioni nell'esercizio			

Incrementi	0	3.900	3.900
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	3.900	3.900
Valore di fine esercizio			
Costo	15.866	24.672	40.538
Valore di bilancio	15.866	24.672	40.538

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	20.772	3.900	24.672	0	24.672
Totale	20.772	3.900	24.672	0	24.672

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al 31 dicembre 2025, ammontano ad € 329.589 (€ 585.749 nel precedente esercizio) e sono interamente riconducibili a materiale sanitario e farmaceutico utilizzato per lo svolgimento delle prestazioni medico-diagnostiche.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	585.749	-256.160	329.589
Totale	585.749	-256.160	329.589

Non è presente un fondo obsolescenza magazzino in quanto ritenuto non necessario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a € 2.903.423 (€ 1.668.043 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del Codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.626.763	565.648	2.192.411	2.192.411	0	0
Crediti verso controllanti	0	604.406	604.406	604.406	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.728	44.741	81.469	81.469	0	0
Crediti tributari	0	0	0	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	0	7.200	7.200	7.200	0	0
Crediti verso altri	4.551	13.385	17.936	17.936	0	0
Totale	1.668.043	1.235.380	2.903.423	2.903.423	0	0

I crediti verso clienti sono relativi a crediti commerciali, imputabili all'attività caratteristica e sono vantati principalmente nei confronti di USL Toscana, fondi assicurativi convenzionati e terze parti. Tale posta è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per € 226.080.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono al credito verso Lifenet S.p.A. per importi relativi al regime di consolidato fiscale in essere tra le parti.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono al credito nei confronti di Centro Medico Lazzaro Spallanzani S.r.l., società del Gruppo Lifenet, per servizi di analisi di laboratorio erogati nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2025, ammontano a € 605.598 (€ 214.219 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	173.965	394.142	568.107
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	40.254	-2.762	37.491
Totale	214.219	391.380	605.598

Ratei e risconti attivi

Alla data di chiusura dell'esercizio i ratei e i risconti attivi ammontano a € 254.139 (€ 263.200 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi	6	-6	0
	Risconti attivi	263.194	-9.055	254.139
	Totale	263.200	-9.060	254.139

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per € 2.632.871 (€ 2.273.749 negativo nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	0	0	0	0	200.000
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	863.623	0	2.566.337	0	0	3.429.961
Totale altre riserve	863.623	0	2.566.337	0	0	3.429.961
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-3.337.372	0	0	0	-3.337.372
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.337.372	3.337.372	0	0	-2.925.459	-2.925.459
Totale	-2.273.749	0	2.566.337	0	-2.925.459	-2.632.871

La variazione della Riserva in Conto futuro aumento capitale è dovuta alla ricapitalizzazione del Patrimonio netto per € 2.566 migliaia, avvenuta tramite la rinuncia dei crediti finanziari infruttiferi e del credito per il rapporto di conto corrente fruttifero, rispettivamente per € 1.566 migliaia e € 1.000 migliaia da parte del Socio nel mese di giugno 2025.

Si nota che, durante il 2026, il Socio ha rinunciato a ulteriori crediti nei confronti della Società per € 3.000 migliaia come riserva in conto futuro aumento capitale. In tal modo, la situazione patrimoniale della Società è stata riportata a valori positivi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.000	Capitale	
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.429.961		
Totale altre riserve	3.429.961		
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.337.372	Utili	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.925.459	Utili	A, B, C
Totale	-2.632.871		
Quota non distribuibile	-2.632.871		
Residua quota distribuibile	0		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 415.872 (€ 535.987 nel precedente esercizio).
Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizi o - Accantonam ento	Variazioni nell'esercizi o - Utilizzo	Variazioni nell'esercizi o - Rilascio	Variazioni nell'esercizi o - Totale	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	360.872	0	0	0	0	360.872
Altri fondi	175.115	30.000	-113.115	-37.000	-120.115	55.000
Totale	535.987	30.000	-113.115	-37.000	-120.115	415.872

Gli altri fondi, pari a € 55.000, si riferiscono al fondo rischi contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura il fondo TFR ammonta a € 363.022 (€ 530.660 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizi o - Accantonam ento	Variazioni nell'esercizi o - Utilizzo	Variazioni nell'esercizi o - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizi o - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.660	279.155	-167.638	-279.155	-167.638	363.022
Totale	530.660	279.155	-167.638	-279.155	-167.638	363.022

Debiti

Alla data di chiusura dell'esercizio i debiti ammontano a € 25.739.610 (€ 21.235.353 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizi o	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.566.337	-1.566.337	0	0	0	0
Debiti verso banche	13.216.408	4.284.735	17.501.143	5.669.927	11.831.217	0
Debiti verso fornitori	4.528.533	-240.136	4.288.397	4.288.397	0	0



Debiti verso imprese controllanti	27.917	2.095.181	2.123.098	2.123.098	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	57.357	57.357	57.357	0	0
Debiti tributari	763.349	196.666	960.015	960.015	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.927	286.179	371.105	371.105	0	0
Altri debiti	1.047.882	-609.388	438.494	438.494	0	0
Totale	21.235.353	4.504.256	25.739.610	13.908.393	11.831.217	0

I debiti verso banche, pari a € 17.501.143, sono composti da finanziamenti a medio-lungo termine per € 13.264.118 e fidi bancari per € 4.237.026.

I debiti verso fornitori sono riconducibili a debiti per forniture di servizi medici e merci.

I debiti verso imprese controllanti sono costituiti principalmente dal saldo del rapporto di conto corrente fruttifero intrattenuto con la controllante Flower Holding S.r.l.

I debiti tributari si riferiscono principalmente al debito per ritenute di lavoratori dipendenti e professionisti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono al debito verso l'INPS ed altri enti previdenziali.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso personale per competenze da liquidare, ferie e ratei mensilità aggiuntiva maturati e non liquidati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In assenza di debiti verso altre aree geografiche che non siano l'Italia si omette la tabella di ripartizione geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Ratei e risconti passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio i ratei e risconti passivi sono pari a € 471.937 (€ 511.587 nel precedente esercizio).

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RATEI E RISCONTI				
	Ratei passivi	511.587	-39.651	471.937
	Totale	511.587	-39.651	471.937

I ratei passivi sono relativi principalmente ad interessi passivi sui finanziamenti maturati nell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a € 15.496.272 ed è così ripartito:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 15.237.119;
- Altri ricavi pari a € 259.153.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 15.237.119.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	15.237.119	14.267.838	969.282
Totale	15.237.119	14.267.838	969.282

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono generati tutti in Italia pertanto è stata omessa la tabella di ripartizione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è aumentata di € 352.416 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prodotti farmaceutici	1.869.065	1.587.568	281.497
Altri costi	129.690	58.771	70.919
Totale	1.998.755	1.646.339	352.416

Costi per servizi

La voce dei costi per servizi è aumentata di € 1.229.812 rispetto all'esercizio precedente principalmente per la maggiore spesa dei compensi medici e risulta così dettagliata:

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prestazioni professionali sanitarie	5.529.603	4.226.212	1.303.391
Compensi amministratori, sindaci e revisori	66.100	188.334	-122.234
Utenze, pulizie, vigilanza e lavanolo	333.940	286.951	46.990
Manutenzioni e canoni periodici	349.729	346.485	3.244
Consulenze non sanitarie	272.342	513.402	-241.061
Altri servizi	1.523.351	1.283.870	239.481
Totale	8.075.065	6.845.253	1.229.812

Costi per godimento di beni

La voce dei costi per godimento di beni è aumentata di € 297.750 rispetto all'esercizio precedente per l'ammodernamento della strumentazione medica e risulta così dettagliata:

Costi per godimento di beni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti	338.170	304.517	33.653
Canoni e Noleggi	971.166	707.070	264.096
Totale	1.309.336	1.011.587	297.750

Costi per il personale

La voce dei costi per il personale è diminuita di € 444.303 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Costi per il personale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	3.142.740	3.409.765	-267.025
Oneri sociali	915.335	1.010.853	-95.519
TFR	279.155	261.672	17.483
Altri	167.922	267.165	-99.243
Totale	4.505.152	4.949.455	-444.303

Ammortamenti e svalutazioni

La voce degli ammortamenti e svalutazioni è aumentata di € 140.815 a causa dei lavori di ristrutturazione della sede in Piazza Indipendenza e risulta così dettagliata:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti e svalutazioni immateriali	182.392	111.444	70.948
Ammortamenti e svalutazioni materiali	905.001	710.068	194.933
Svalutazione crediti	50.000	175.066	-125.066
Totale	1.137.393	996.578	140.815

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

Accantonamenti per rischi

La variazione è dettagliata nella voce "Altri fondi – Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce degli oneri diversi di gestione è diminuita di € 493.371 rispetto all'esercizio precedente e risulta così dettagliata:

Oneri diversi di gestione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte indirette	59.817	93.751	-33.934
Imposte di bollo	90.944	91.663	-720
Altri oneri di gestione	626.512	1.085.230	-458.718
Totale	777.273	1.270.644	-493.371

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.



Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi finanziari	6	-21	-14
Interessi passivi su debiti su mutui	-653.992	-536.965	-117.027
Interessi passivi verso imprese controllanti	-23.520	0	-23.520
Altri oneri finanziari	-266.698	-225.150	-41.548
Totale proventi e oneri finanziari	-944.204	-762.094	-182.110

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito d'esercizio hanno valore positivo e ammontano ad € 611.606 e sono così composte:

Imposte sul reddito	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	0	-32.046	32.046
Imposte differite e anticipate	7.200	-360.872	368.072
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	604.406	0	604.406
Totale	611.606	-392.918	1.004.524



Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile.

Imposte anticipate	31/12/2025
Accantonamento fondo rischi	30.000
Base imponibile	30.000
Crediti per imposte anticipate	7.200

Imposte differite	31/12/2025
Rivalutazione	1.293.447
Base imponibile	1.293.447
Fondo imposte differite	360.872

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti interni, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	93
Totale Dipendenti	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	66.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	32.128
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.128

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie in essere alla data di riferimento a favore della società, con indicazione del soggetto garante, del beneficiario e della natura dell'impegno:

- Fanfani Stefania ha rilasciato quattro garanzie rispettivamente per € 3.159 migliaia, in favore di Intesa Sanpaolo, per € 1.756 migliaia, in favore di Monte Paschi di Siena, per € 534 migliaia, in favore di Intesa Sanpaolo, e per € 2.593 migliaia, in favore di Monte Paschi di Siena;
- Fanfani Fabio ha rilasciato quattro garanzie rispettivamente per € 3.159 migliaia, in favore di Intesa Sanpaolo, per € 1.756 migliaia, in favore di Monte Paschi di Siena, per € 534 migliaia, in favore di Intesa Sanpaolo, e per € 2.593 migliaia, in favore di Monte Paschi di Siena;
- Flower Holding ha rilasciato una lettera di patronage di € 8.500 migliaia in favore di Banco Fiorentino.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:



Parte correlata	Natura del rapporto	Credit vari	Credit finanziari	Debit vari	Debit finanziari	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Lifenet S.p.A.	Servizi	0	0	-68.406	0	0	-68.406
Lifenet S.p.A.	Consolidato fiscale	604.406	0	0	0	0	604.406
Flower Holding S.r.l.	Rapporto di conto corrente	0	0	0	-2.054.692	-23.520	0
Spallanzani S.r.l.	Prestazioni sanitarie	81.469	0	0	0	0	172.236
Piccole Figlie Hospital S.r.l.	Personale distaccato	0	0	-57.357	0	0	-57.357

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice civile, si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo è redatto dalla società Lifenet S.p.A., con sede legale in Milano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo Lifenet ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società capogruppo Lifenet S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	185.237.106	116.119.473
C) Attivo circolante	30.586.787	15.006.205
D) Ratei e risconti attivi	33.382	15.084
Totale attivo	215.857.275	131.140.762
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	100.000	98.520
Riserve	101.813.521	94.639.748
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747
Totale patrimonio netto	100.283.891	93.538.521
B) Fondi per rischi e oneri	867.477	1.007.445
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.459	92.656
D) Debiti	114.582.288	36.300.204
E) Ratei e risconti passivi	8.160	201.936
Totale passivo	215.857.275	131.140.762

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.671.226	504.276
B) Costi della produzione	5.234.337	4.090.209
C) Proventi e oneri finanziari	1.371.133	1.681.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-562.348	-705.186
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto nell'esercizio alcuna somma di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, ed inottemperanza alle previsioni di cui al D.L. 126/2020 si propone di rinviare la perdita netta di € 2.925 migliaia alla riserva di Utili (perdite) portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 26 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Bedin

